

Il presente verbale viene letto , confermato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE
(F.to Rossella Di Girolamo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Egidia Filomena CERVINO)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data 02/10/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi .

Terranova di Pollino , lì 02/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Egidia Filomena CERVINO)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Terranova di Pollino , lì 02/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Egidia Filomena CERVINO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo ONLINE Comunale per 15 giorni consecutivi dal **02/10/2014** al **17/10/2014**, art.124 comma 1, D.Lgs. 267/2000 ;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ :

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000) ;

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° , D.Lgs. 267/2000) ;

Ai sensi dell'art.127,comma 2° , D.Lgs. 267/2000 ;

Dopo il trentesimo giorno dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto (art.134 , comma 1° , D.Lgs. 267/2000)

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità , giusta provvedimento n. _____ in data _____ art.134 , comma 1° ultima parte , D.Lgs. 267/2000 ;

Terranova di Pollino , lì 02/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Egidia Filomena CERVINO)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Terranova di Pollino , lì 02/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Prot. n. 4107

Data 02/10/2014

Deliberazione n. 30

Data 29.09.2014

COMUNE DI TERRANOVA DI POLLINO

Provincia di POTENZA

COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO :APPROVAZIONE TARIFFE I. U. C. - T. A. R. I. ANNO 2014 - DETERMINAZIONI

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre, alle ore 18,05 nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione .

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti o assenti i consiglieri:

		Presente	Assente
CIANCIA	FRANCESCO SANTE	X	
DI GIROLAMO	ROSSELLA	X	
LUFRANO	ANTONIO	X	
VALICENTI	FEDERICO LIBERO	X	
CIANCIA	GIUSEPPE	X	
LAROCCA	PASQUALE	X	
OLIVETI	MARIA	X	
FITTIPALDI	VINCENZO	X	
TUFARO	GENNARO	X	
RICCARDI	FRANCESCO		X
FOGLIA	RAFFAELE	X	

- Presiede la Sig.ra Rossella DI GIROLAMO nella qualità di Presidente ;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Egidia Filomena CERVINO , il quale provvede alla redazione del verbale ;
- Pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000 N. 267 , espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati :

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ;

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ;

Proposta non soggetta a pareri perché mero atto di indirizzo ;

Il Presidente illustra all'assemblea consiliare la relativa proposta di deliberazione .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

Considerato che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrenza dal 1° gennaio 2014;

Evidenziato che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Verificato che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) verrà applicata in sostituzione della precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

Rilevato che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Verificato che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

Rimarcato che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Preso atto che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/T.A.R.S.U./TIA¹);

Verificato che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Evidenziato che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

Rilevato che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Verificato che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Preso atto che in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di*

superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”.

Verificato che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

Considerato che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Rilevato che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

Considerato che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

Rilevato che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

Verificato, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

Evidenziato che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

Preso atto che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

Verificato che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto alla gestione del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

Atteso che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

Rammentato che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

Preso atto che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

Verificato che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento K_a , in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

Considerato che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento K_b ;

Rilevato che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente K_c , scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

Atteso che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti K_d , stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

Rimarcato che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

Verificato che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

Evidenziato che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Visti gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il regolamento IUC-TARI approvato con delibera di consiglio comunale n. 26 del 05.09.2014;

Ritenuto di approvare le suddette tariffe TARI;

Ritenuto applicare le agevolazioni, previste dall'art. 26 del regolamento approvato, per le utenze non servite , distanza di oltre 500 metri dal punto più vicino di raccolta ed alle abitazioni a disposizione;

Vista l'elaborazione del responsabile del servizio;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli otto, astenuti due (Tufaro Gennaro e Foglia Raffaele) ;

DELIBERA

1. Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. Di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2014, come riportato negli allegati al presente atto;
3. Di applicare la riduzione del 70% della tariffa per le utenze non servite, (**art. 26 del regolamento approvato con delibera consiliare n. 26 del 05.09.2014 - distanza dal centro di raccolta superiore a 500 metri**);
4. Di considerare un **solo componente** nel caso di abitazioni tenute a disposizione, in cui non siano presenti soggetti residenti, né sia stato indicato un numero di componenti al momento di presentazione della denuncia di inizio occupazione (**art. 21 del regolamento approvato con delibera consiliare n. 26 del 05.09.2014- abitazioni utilizzate meno di 180 all'anno**) ;
5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza che riveste il presente provvedimento

Ai sensi dell'art.134 , 4° comma , D.L.gs. 267/2000 ;

Con voti favorevoli otto, astenuti due (Tufaro Gennaro e Foglia Raffaele) ;

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile .

g/g

Comune di Terranova di Pollino - PZ-																		
STUDIO K software - www.studiok.it																		
UTENZE DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA					CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV				
	n	m ²	%	m ²	Ka	Quf	Euro	Euro/m ²	Kb	Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro				
					sud	Ctuf / Somm S _(n) * Ka _(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka		Kb*Nuc	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV				
Famiglie di 1 componente	627	54.036,68	65,9%	86	0,75	40.528	0,53	21.472	0,397362	min	0,60	376,2	86,39	32.501	51,84	86,08	53.973	
Famiglie di 2 componenti	152	18.088,00	16,0%	119	0,88	15.917	0,53	8.433	0,466238	min	1,40	212,8	86,39	18.384	120,95	176,43	26.818	
Famiglie di 3 componenti	90	11.176,86	9,5%	124	1,00	11.177	0,53	5.922	0,529816	min	1,80	162	86,39	13.996	155,51	221,30	19.917	
Famiglie di 4 componenti	73	8.984,05	7,7%	123	1,08	9.703	0,53	5.141	0,572201	min	2,20	160,6	86,39	13.875	190,06	260,48	19.015	
Famiglie di 5 componenti	9	1.010,00	0,9%	112	1,11	1.121	0,53	594	0,588096	min	2,90	26,1	86,39	2.255	250,54	316,53	2.849	
Famiglie di 6 o più componenti	0	0,00	0,0%	0	1,10	-	0,53	-	0,582797	min	3,40	0	86,39	-	293,73	293,73	-	
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0	0,00	-	0,53	-	0,000000	min	1,80	0	86,39	-	155,51	155,51	-	
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0	0,00	-	0,53	-	0,000000	min	0,00	0	86,39	-	-	-	-	
TOTALE (escluso pertinenze)	951	93.295,59	100%	98		78.446		41.561,77			938	86,39	81.009,88				122.571,65	
UTENZE NON DOMESTICHE																		
					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA					CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV				
	n	m ²	%	m ²	Kc	Quf	Euro	Euro/m ²	Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m ²	Euro				
					sud	Ctapf / Somm S _(ap) * Kc _(ap)	Quf*S*Kc	Quf*Kc		S*Kd	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV				
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	481,00	4,8%	160	min	2,54	1.222	0,04	55	0,11	min	2,60	1.251	0,15	193	0,40	0,51	248
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0,00	0,0%	0	min	3,83	-	0,04	-	0,17	min	5,51	-	0,15	-	0,85	1,02	-
3 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	min	5,80	-	0,04	-	0,26	min	3,11	-	0,15	-	0,48	0,74	-
4 Esposizioni, autosaloni	0	0,00	0,0%	0	min	2,97	-	0,04	-	0,13	min	2,50	-	0,15	-	0,39	0,52	-
5 Alberghi con ristorante	9	4.506,00	45,1%	501	min	8,91	40.148	0,04	1.805	0,40	min	8,79	39.608	0,15	6.106	1,36	1,76	7.911
6 Alberghi senza ristorante	9	873,00	8,7%	97	min	7,51	6.556	0,04	295	0,34	min	6,55	5.718	0,15	882	1,01	1,35	1.176
7 Case di cura e riposo	0	0,00	0,0%	0	min	7,80	-	0,04	-	0,35	min	7,82	-	0,15	-	1,21	1,56	-
8 Uffici, agenzie, studi professionali	25	808,50	8,1%	32	min	7,89	6.379	0,04	287	0,35	min	8,21	6.638	0,15	1.023	1,27	1,62	1.310
9 Banche ed istituti di credito	2	155,00	1,6%	78	min	3,90	605	0,04	27	0,18	min	4,50	698	0,15	108	0,69	0,87	135
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8	962,00	9,6%	120	min	8,24	7.927	0,04	356	0,37	min	7,11	6.840	0,15	1.054	1,10	1,47	1.411
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	217,00	2,2%	43	min	8,98	1.949	0,04	88	0,40	min	8,80	1.910	0,15	294	1,36	1,76	382
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	313,00	3,1%	78	min	6,85	2.144	0,04	96	0,31	min	5,90	1.847	0,15	285	0,91	1,22	381
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	78,00	0,8%	78	min	7,98	622	0,04	28	0,36	min	7,55	589	0,15	91	1,16	1,52	119
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	0,0%	0	min	3,62	-	0,04	-	0,16	min	3,50	-	0,15	-	0,54	0,70	-
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	10	427,50	4,3%	43	min	5,91	2.527	0,04	114	0,27	min	4,50	1.924	0,15	297	0,69	0,96	410
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	249,00	2,5%	83	min	48,74	12.136	0,04	546	2,19	min	39,67	9.878	0,15	1.523	6,12	8,31	2.068
17 Bar, caffè, pasticceria	5	204,00	2,0%	41	min	38,50	7.854	0,04	353	1,73	min	29,82	6.083	0,15	938	4,60	6,33	1.291
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	240,00	2,4%	30	min	5,00	1.200	0,04	54	0,22	min	14,43	3.463	0,15	534	2,22	2,45	588
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	7	347,00	3,5%	50	min	18,80	6.524	0,04	293	0,85	min	12,59	4.369	0,15	673	1,94	2,79	967
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	132,38	1,3%	33	min	3,00	397	0,04	18	0,13	min	49,72	6.582	0,15	1.015	7,66	7,80	1.033
21 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	min	8,95	-	0,04	-	0,40	min	8,56	-	0,15	-	1,32	1,72	-
22 -	0	0,00	0,0%	0	min	0,00	-	0,04	-	-	min	0,00	-	0,15	-	-	-	-
23 -	0	0,00	0,0%	0	min	0,00	-	0,04	-	-	min	0,00	-	0,15	-	-	-	-
24 -	0	0,00	0,0%	0	min	0,00	-	0,04	-	-	min	0,00	-	0,15	-	-	-	-
25 -	0	0,00	0,0%	0	min	0,00	-	0,04	-	-	min	0,00	-	0,15	-	-	-	-
26 -	0	0,00	0,0%	0	min	0,00	-	0,04	-	-	min	0,00	-	0,15	-	-	-	-
27 -	0	0,00	0,0%	0	min	0,00	-	0,04	-	-	min	0,00	-	0,15	-	-	-	-
28 -	0	0,00	0,0%	0	min	0,00	-	0,04	-	-	min	0,00	-	0,15	-	-	-	-
29 -	0	0,00	0,0%	0	min	0,00	-	0,04	-	-	min	0,00	-	0,15	-	-	-	-
30 -	0	0,00	0,0%	0	min	0,00	-	0,04	-	-	min	0,00	-	0,15	-	-	-	-
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,04	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,15	-	-	-	-
TOTALE	103	9.993,38	100%	97		215,72	98.190		4.413,64		241,74	97.396	15.014,71				19.428,35	
	Numero oggetti	Superficie totale		Superficie media locali					Gettito QF				Gettito QV				Gettito QF+QV	
TOTALE GENERALE	1.054	103.288,97		98					45.975,41				96.024,59				142.000,00	

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di Terranova di Pollino - PZ-			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	2.000,00		2.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	33.500,00		33.500,00
CCD – Costi comuni diversi	1.000,00		1.000,00
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	3.000,00		3.000,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		82.000,00	82.000,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		500,00	500,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	39.500,00	82.500,00	122.000,00
	32,38%	67,62%	100,00%

% COPERTURA 2014	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			122.000,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			20.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	45.975,41	96.024,59	142.000,00

UTENZE DOMESTICHE	41.561,77	81.009,88	122.571,65
% su totale di colonna	90,40%	84,36%	86,32%
% su totale utenze domestiche	33,91%	66,09%	100,00%

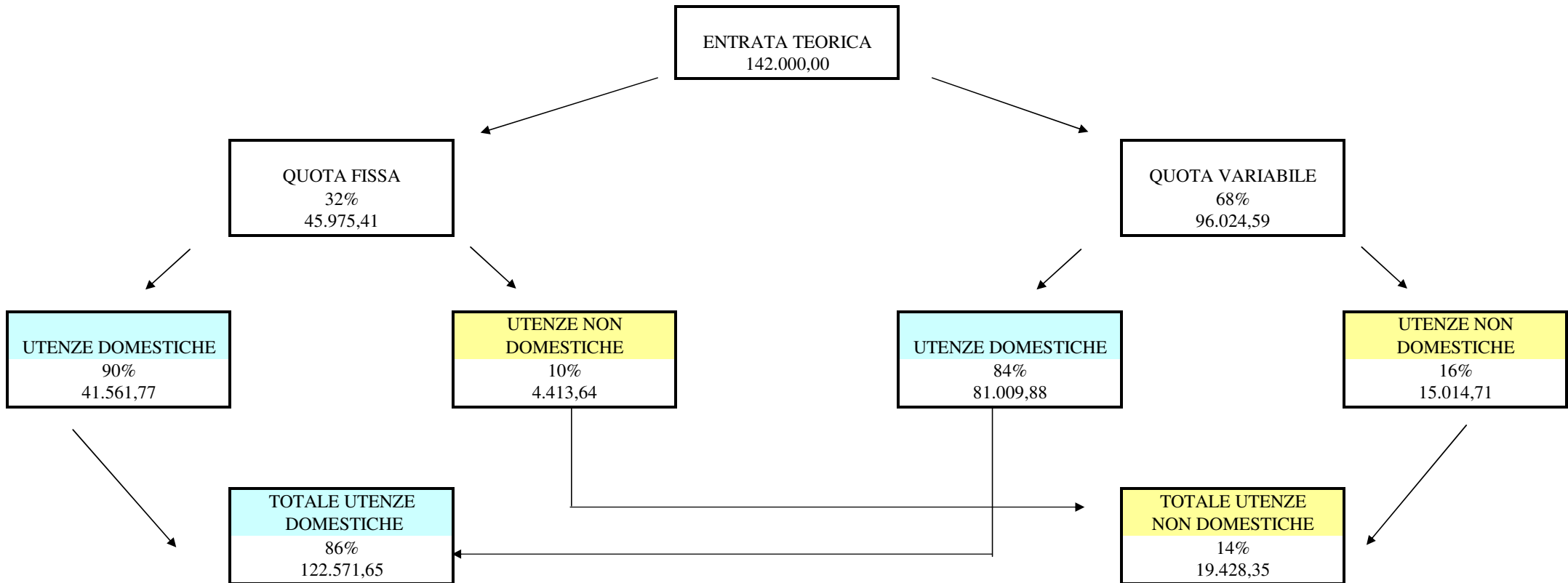
UTENZE NON DOMESTICHE	4.413,64	15.014,71	19.428,35
% su totale di colonna	9,60%	15,64%	13,68%
% su totale utenze non domestiche	22,72%	77,28%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	311.440	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	311.440	
UTENZE NON DOMESTICHE	48.698	15,64%
UTENZE DOMESTICHE	262.742	84,36%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50

OCCUPANTI NON RESIDENTI	3
AREA GEOGRAFICA	sud
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2013
ALiquota E.C.A. 2012	10%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 25/03/2013

Comune di Terranova di Pollino - PZ-
STUDIO K software - www.studiok.it
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2014



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

UTENZE DOMESTICHE				ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI			
				2013 TASSA		2014 TARIFFA	
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	627	Monolocale	60	0,735000	50,72	79,46	57%
		Appartamento	100		84,53	96,15	14%
		Villetta	150		126,79	117,01	-8%
		Media	86		72,85	90,39	24%
2	152	Monolocale	60	1,050000	72,45	156,37	116%
		Appartamento	100		120,75	175,95	46%
		Villetta	150		181,13	200,43	11%
		Media	119		143,69	185,25	29%
3	90	Monolocale	60	1,050000	72,45	196,66	171%
		Appartamento	100		120,75	218,91	81%
		Villetta	150		181,13	246,73	36%
		Media	124		149,96	232,37	55%
4	73	Monolocale	60	1,050000	72,45	235,61	225%
		Appartamento	100		120,75	259,65	115%
		Villetta	150		181,13	289,69	60%
		Media	123		148,61	273,51	84%
5	9	Monolocale	60	1,050000	72,45	300,11	314%
		Appartamento	100		120,75	324,81	169%
		Villetta	150		181,13	355,69	96%
		Media	112		135,51	332,36	145%
6	0	Monolocale	60	1,050000	72,45	345,14	376%
		Appartamento	100		120,75	369,61	206%
		Villetta	150		181,13	400,21	121%
		Media	0		0,00	308,42	0%

Non residenti o locali tenuti a disposizione

3	0	Monolocale	60	0,000000	0,00	163,28	0%
		Appartamento	100		0,00	163,28	0%
		Villetta	150		0,00	163,28	0%
		Media	0		0,00	163,28	0%

Superfici domestiche accessorie

-	0	Piccolo	10	0,000000	0,00	0,00	0%
		Medio	20		0,00	0,00	0%
		Grande	40		0,00	0,00	0%
		Media	0		0,00	0,00	0%

TIPO DI SIMULAZIONE

Uso domestico

: reale con copertura al 100% di tutti i costi

Non residenti o locali tenuti a disposizione

: coefficienti minimi

Superfici domestiche accessorie

: applicati coefficienti delle famiglie con 3 componenti

Uso non domestico:

: applicati coefficienti delle famiglie con 1 componente e nessuna Quota Variabile

Costi fissi

: coefficienti massimi ad eccezione delle categorie che avevano un aumento maggiore

: imputato 80% alle abitazioni (calcolato come proporzione fra abitazioni e ditte)

UTENZE NON DOMESTICHE				ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI			
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	2013 TASSA		2014 TARIFFA	
				Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Variazione in %
1	3	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	160	2,390000	440,68	86,70	-80%
2	0	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	-	0,00	0,00	0%
3	0	Stabilimenti balneari	0	-	0,00	0,00	0%
4	0	Esposizioni, autosaloni	0	-	0,00	0,00	0%
5	9	Alberghi con ristorante	501	-	0,00	922,91	0%
6	9	Alberghi senza ristorante	97	-	0,00	137,23	0%
7	0	Case di cura e riposo	0	-	0,00	0,00	0%
8	25	Uffici, agenzie, studi professionali	32	3,320000	123,47	55,02	-55%
9	2	Banche ed istituti di credito	78	-	0,00	70,72	0%
10	8	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	120	-	0,00	185,16	0%
11	5	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	43	-	0,00	80,22	0%
12	4	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	78	3,320000	298,76	100,03	-67%
13	1	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	78	3,320000	297,80	124,70	-58%
14	0	Attività industriali con capannoni di produzione	0	-	0,00	0,00	0%
15	10	Attività artigianali di produzione beni specifici	43	-	0,00	43,06	0%
16	3	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	83	4,480000	427,62	723,91	69%
17	5	Bar, caffè, pasticceria	41	2,390000	112,14	271,08	142%
18	8	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	30	-	0,00	77,15	0%
19	7	Plurilicenze alimentari e/o miste	50	4,700000	267,93	145,01	-46%
20	4	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	33	4,480000	170,51	271,04	59%
21	0	Discoteche, night club	0	-	0,00	0,00	0%
22	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
23	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
24	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
25	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
26	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
27	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
28	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
29	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
30	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
31	0	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	-	0,00	0,00	0%

Comune di Terranova di Pollino - PZ-

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					sud	86,392105					
Famiglie di 1 componente	627	54.036,68	65,9%	86,2	0,75	0,60	0,397362	34,25	51,84	51,84	86,08
Famiglie di 2 componenti	152	18.088,00	16,0%	119,0	0,88	1,40	0,466238	55,48	120,95	60,47	176,43
Famiglie di 3 componenti	90	11.176,86	9,5%	124,2	1,00	1,80	0,529816	65,80	155,51	51,84	221,30
Famiglie di 4 componenti	73	8.984,05	7,7%	123,1	1,08	2,20	0,572201	70,42	190,06	47,52	260,48
Famiglie di 5 componenti	9	1.010,00	0,9%	112,2	1,11	2,90	0,588096	66,00	250,54	50,11	316,53
Famiglie di 6 o più componenti	0	0,00	0,0%	0,0	1,10	3,40	0,582797	-	293,73	48,96	293,73
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	1,80	0,000000	-	155,51	51,84	155,51
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	951	93.295,59	100%	98,1		Media	0,522752		Media	51,79	

Comune di Terranova di Pollino - PZ-

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				Coef	sud	Coef	sud	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
								n	m ²	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	481,00	min	2,54	min	2,60	0,114173	0,400822	0,514995
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	min	3,83	min	5,51	0,172159	0,849434	1,021593
3	Stabilimenti balneari	-	-	min	5,80	min	3,11	0,260711	0,479445	0,740156
4	Esposizioni, autosaloni	-	-	min	2,97	min	2,50	0,133502	0,385406	0,518908
5	Alberghi con ristorante	9	4.506,00	min	8,91	min	8,79	0,400506	1,355086	1,755593
6	Alberghi senza ristorante	9	873,00	min	7,51	min	6,55	0,337576	1,009763	1,347339
7	Case di cura e riposo	-	-	min	7,80	min	7,82	0,350612	1,205549	1,556160
8	Uffici, agenzie, studi professionali	25	808,50	min	7,89	min	8,21	0,354657	1,265672	1,620329
9	Banche ed istituti di credito	2	155,00	min	3,90	min	4,50	0,175306	0,693730	0,869036
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8	962,00	min	8,24	min	7,11	0,370390	1,096094	1,466483
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	217,00	min	8,98	min	8,80	0,403653	1,356628	1,760281
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	313,00	min	6,85	min	5,90	0,307909	0,909557	1,217466
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	78,00	min	7,98	min	7,55	0,358703	1,163925	1,522628
14	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	min	3,62	min	3,50	0,162720	0,539568	0,702288
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	10	427,50	min	5,91	min	4,50	0,265656	0,693730	0,959386
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	249,00	min	48,74	min	39,67	2,190872	6,115617	8,306489
17	Bar, caffè, pasticceria	5	204,00	min	38,50	min	29,82	1,730582	4,597119	6,327701
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	240,00	min	5,00	min	14,43	0,224751	2,224561	2,449312
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	7	347,00	min	18,80	min	12,59	0,845064	1,940903	2,785967
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	132,38	min	3,00	min	49,72	0,134851	7,664948	7,799798
21	Discoteche, night club	-	-	min	8,95	min	8,56	0,402304	1,319629	1,721933
22	-	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23	-	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24	-	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25	-	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26	-	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27	-	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28	-	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29	-	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30	-	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
	Totale	103	9.993,38							